

ToMenu={val.id} key={val.id}>



# Attività professionali non regolamentate: la normazione in ambito ICT

onfig"

ds":

t-app!

t-app/"

apeKeyDown):

nEscapeKeyDown);



**uni**  
UN MONDO FATTO BENE



## **Documento redatto da UNI e UNINFO**

© UNI

Via Sannio 2 - 20137 Milano

Telefono 02 700241

[www.uni.com](http://www.uni.com) - [uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti o diffusi a condizione che sia citata la fonte.

Progetto grafico, impaginazione e redazione dei testi a cura di UNI.

Publicato nel mese di luglio 2023

**Documento neutro rispetto al genere**

# Introduzione

La normazione tecnico-volontaria oggi ricopre la quasi totalità dei settori, spaziando dall'elettrotecnica alle norme sull'economia circolare, dalle professioni alle norme sull'edilizia. Alcuni di questi temi rappresentano una novità relativamente recente per il mondo della normazione dovuta all'evoluzione del mercato e a fenomeni transnazionali come la globalizzazione e la digitalizzazione.

L'evoluzione della realtà circostante, declinata nelle sue varie forme dalla normazione tramite il concetto di derivazione anglosassone di "stato dell'arte", ha portato all'introduzione nel tempo di nuovi **oggetti** della normazione, fra cui rientrano a pieno titolo le **professioni**.

UNI negli ultimi decenni ha quindi sviluppato un intero filone dedicato alla qualificazione delle figure professionali, spesso in conformità al mandato del Legislatore ex Legge n. 4/2013, tramite l'individuazione dei requisiti di conoscenza, abilità e livelli di autonomia e responsabilità ispirato dalla Raccomandazione UE (2017/C 189/03), che istituisce lo *European Qualifications Framework*, e raccordato al QNQ italiano istituito per decreto l'8/1/2018.

In tale contesto, le norme UNI elaborate da organi tecnici dell'Ente o di Enti Federati, squisitamente qualificanti e non già abilitanti, sono strutturate secondo un meta-modello predefinito denominato Schema APNR<sup>1</sup>, concordato a livello di Cabina di Regia UNI "Professioni" fra i macro-stakeholder e le Istituzioni di riferimento ed ispirato al modello europeo, definito su iniziativa italiana, della CEN Guide 14:2010.

Nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione presidiato dall'Ente Federato UNINFO, tale modello viene ulteriormente ibridato alla luce dello specifico contesto normativo e delle peculiarità del settore. Nello specifico, il quadro di riferimento applicabile è l'e-CF, lo *European e-Competence*

---

<sup>1</sup> Vd. definizione di *Grundnorm*, [M.Cibien e G.Riccio, Collana Normazione & Professioni Art. n. 3 "Il Modello UNI"](#), pag. 4.

*Framework*, la cui ultima versione corrisponde alla UNI EN 16234-1:2020<sup>2</sup>, componente chiave dell'Agenda Digitale della Commissione Europea. La presente pubblicazione informativa mira a dare risalto alle attività normative<sup>3</sup> destinate ai profili operanti nel settore ICT e a segnalare l'esistenza di attività extra-normative, guidate da UNINFO, sia in termini di mappatura, che in termini di definizione di una repository dei requisiti di conoscenza e abilità derivanti dalle norme di settore.

- 
- 2 La stessa norma UNI EN 16234-1:2020 *e-Competence Framework (e-CF) - Framework comune europeo per i professionisti ICT in tutti i settori - Parte 1: Framework (modello di riferimento)*, all'interno dell'allegato B chiarisce i rapporti fra l'e-CF e gli altri framework applicabili fra cui l'EQF, ESCO, SFIA, Framework P21 e profili professionali ex CWA 16458.
  - 3 Alla UNI EN 16234-1:2020 di derivazione europea si aggiungono poi la UNI 11506:2021 *Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione della conformità delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità per i profili professionali ICT basati sul modello e-CF* in combinato disposto con la serie UNI 11621 *Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT*.



# APNR e settore ICT

La Commissione Tecnica UNINFO UNI/CT 526 si occupa di sviluppare la normazione tecnica relativa alle attività professionali nel settore ICT. Per "attività professionali" si intendono tutte le attività svolte in modo professionale, da persone fisiche, indipendentemente dalle modalità lavorative con cui sono erogate e da come sia regolato il rapporto di lavoro. Partecipano alla UNI/CT 526 esperti del settore digitale che rappresentano amministrazioni pubbliche, centrali e locali, imprese, ordini professionali, associazioni professionali, di categoria dei settori industriale, artigiano e del commercio e liberi professionisti. La loro partecipazione avviene su base volontaria.

Le attività di normazione degli esperti sono svolte attraverso Gruppi di lavoro. La Commissione Tecnica può produrre norme UNI a valenza nazionale, rapporti tecnici e specifiche tecniche.

## GRUPPI DI LAVORO PRESENTI NELLA UNI/CT 526

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Gruppo di lavoro 01</b> | Profili professionali relativi alla sicurezza informatica  |
| <b>Gruppo di lavoro 02</b> | Profili professionali operanti nel settore ICT - Professionista Web                              |
| <b>Gruppo di lavoro 04</b> | Profili professionali relativi all'informazione geografica                                       |
| <b>Gruppo di lavoro 05</b> | Catalogazione delle Abilità e Conoscenze mappate nelle norme basate su e-CF                      |
| <b>Gruppo di lavoro 06</b> | Profili professionali relativi alla gestione delle metriche e di processi e prodotti/servizi ICT |
| <b>Gruppo di lavoro 07</b> | Profili di ruolo professionali trasversali operanti nel settore ICT                              |

La UNI/CT 526 svolge anche funzioni di "Mirror Nazionale" della Commissione Tecnica del CEN/TC 428 "ICT Professionalism and Digital Competences", che si occupa della redazione e manutenzione della normazione tecnica relativa all'ecosistema "e-CF". Alcuni esperti della UNI/CT 526 partecipano attivamente anche ai lavori nella commissione tecnica europea.

The logo for UNINFO, consisting of the word "UNINFO" in a bold, blue, sans-serif font.

# APNR e settore ICT: norme e Gruppi di lavoro

Le norme che ricadono nelle attività della UNI/CT 526 sono al momento:

**UNI 11506:2021** *Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione della conformità delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità per i profili professionali ICT basati sul modello e-CF.* La norma descrive gli elementi per la valutazione della conformità delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità (definiti dalla UNI EN 16234-1 "e-CF") e gli aspetti etici e deontologici applicabili ai profili di ruolo professionale per l'ICT definiti dalla serie UNI 11621.

**UNI 11621-1:2021** *Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 1: Metodologia per la costruzione di profili di ruolo professionale per l'ICT basati sul sistema e-CF.* La norma definisce, partendo dai profili di prima generazione, la metodologia per la costruzione di profili di ruolo professionale di seconda generazione e di terza generazione basati sul sistema e-CF, al fine di facilitarne e uniformarne l'applicazione in differenti contesti operativi che possono differenziarsi per tecnologia e problematiche applicative.



**UNI 11621-2:2021** *Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 2: Profili europei di ruolo professionale per l'ICT di "seconda generazione".* La presente parte della norma definisce, applicando le linee guida metodologiche della UNI 11621-1, i principali profili di ruolo professionale per l'ICT di seconda generazione utilizzando come riferimento principale quanto definito nella UNI 11621-1.

**UNI 11621-3:2021** *Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 3: Profili di ruolo professionale relativi alle professionalità operanti nel web.* La norma definisce i profili di ruolo professionale di terza generazione relativi alle professionalità operanti nel Web utilizzando i principi definiti nella UNI 11621-1.

**UNI 11621-4:2022** *Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 4: Profili di ruolo professionale relativi alla sicurezza delle informazioni.* La norma definisce i profili di ruolo professionale di terza generazione relativi alla sicurezza delle informazioni utilizzando i principi definiti nella UNI 11621-1.

**UNI 11621-5:2022** *Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 5: Profili di ruolo professionale relativi all'informazione geografica.* La norma definisce i profili di ruolo professionale di terza generazione relativi alle professionalità operanti nel settore dell'informazione geografica utilizzando i principi specificati nella UNI 11621-1.

**UNI 11621-6:2021** *Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 6: Profili di ruolo professionale relativi alla gestione delle metriche e alla misurazione ICT.* La norma definisce i profili professionali di terza generazione relativi alle professionalità operanti nel settore della misurazione di prodotti e servizi ICT. Questi professionisti predispongono, governano e alimentano il sistema metrico aziendale a supporto delle figure di programmazione e progettazione. Tali figure utilizzano e individuano, metodi, tecniche e standard per effettuare misure, derivare indicatori e costruire benchmark. Definiscono nuove misure a partire da quelle standard per adattarle al proprio contesto. Analizzano le misure per derivare conoscenza utile al governo dei processi e all'ottimizzazione degli stessi. Producono reportistica a supporto dei processi di misurazione e decisionali per l'organizzazione.





# Obiettivi catalogazione KS in ambito ICT

La valutazione della conformità delle conoscenze e delle abilità, per i profili di ruolo professionali ICT basati sul modello e-CF, non può prescindere dalla catalogazione di questi elementi.

Il modello e-CF è stato integrato dalla norma UNI EN 17748:2022 ICT Body of Knowledge (ICT BoK).

Lo schema riportato nella figura 1 fornisce le indicazioni di come le nuove dimensioni del ICT BoK si vadano a integrare nello schema dei profili di ruolo professionale assieme alle quattro dimensioni stabilite dal modello e-CF.

**FIGURA 1: MODELLO EN 16234-1 E-CF**



Come si nota, la Dimensione 4 dell'e-CF prevede esclusivamente esempi di conoscenze e di abilità.

Il processo di catalogazione KS prevede invece di fissare specifiche conoscenze e abilità, per ogni schema di profilo di ruolo professionale, che sia stato soggetto a definizione di una apposita norma della serie UNI 11621. Le conoscenze saranno suddivise sulla base delle "unità di conoscenza" e sui tre livelli (conoscenze comuni, conoscenze di base, conoscenze specialistiche) così come definiti dalla UNI EN 17748 ICT BoK.



A questi tre livelli di conoscenza, va aggiunto un quarto livello relativo alle conoscenze trasversali.

Il catalogo, in forma sperimentale, sarà popolato inizialmente con le conoscenze e le abilità della norma UNI 11621-4 relative ai profili di ruolo professionale sulla cybersecurity.

Se il progetto pilota fornirà risultati positivi, come è auspicato, si procederà a catalogare le conoscenze e le abilità degli altri schemi di profili di ruolo professionale della serie UNI 11621.

Il modello di catalogazione potrebbe essere replicabile anche per altre conoscenze e abilità di altre norme che non ricadono nel dominio della UNI 11621.

Il catalogo potrà poi essere integrato in un più ampio sistema informativo riguardanti i profili di ruolo delle professioni ricadenti nelle norme UNI.



[www.uni.com](http://www.uni.com)

email: [uni@uni.com](mailto:uni@uni.com) - [uninfo@uninfo.it](mailto:uninfo@uninfo.it)